

Determinazione n. 76/2001**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza dell'11 dicembre 2001;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 9 ottobre 1979, con il quale il Consorzio Interuniversitario lombardo per l'elaborazione automatica (C.I.L.E.A.) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 1999 e 2000; nonchè le annesse relazioni del Presidente e del collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Raffaele Squitieri e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 1999 e 2000;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 1999 e 2000 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – del C.I.L.E.A. (Consorzio interuniversitario lombardo per l'elaborazione automatica), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Raffaele Squitieri

IL PRESIDENTE

f.to Luigi Schiavello

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEL C.I.L.E.A. (CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO LOMBARDO PER L'ELABORAZIONE AUTOMATICA) PER GLI ESERCIZI 1999 E 2000

SOMMARIO

PREMESSA. - 1. Ordinamento. Organi - 2. Personale - 3. Attività istituzionale - 4. Le risultanze della gestione - 5. Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

Premessa

La gestione realizzata dal Consorzio Interuniversitario Lombardo per l'Elaborazione Automatica (C.I.L.E.A.) ha formato oggetto di referto della Corte dei Conti al Parlamento sino all'esercizio 1998.

La presente relazione concerne i risultati del controllo sulla gestione attuata dal CILEA negli esercizi 1999-2000.

1) Ordinamento. Organi.

Sull'istituzione, la composizione ed i fini istituzionali del Consorzio la Corte ha già ripetutamente riferito per il passato.

Nel far rinvio agli ampi elementi contenuti nei precedenti referti, si rammenta al riguardo che al Consorzio, costituito nel 1975 da cinque Istituti universitari¹, hanno aderito, rispettivamente, nel 1983 e nel 1987, anche le Università di Brescia e di Bergamo.

Nel 2000 è entrata a far parte del Consorzio anche l'Università di Milano Bicocca², che ha portato così ad otto gli Istituti universitari consorziati³.

Con riferimento al periodo che ora interessa, è da segnalare che, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 17 febbraio 1999, è stato rimodulato il Regolamento di amministrazione e contabilità del Consorzio, al fine di introdurre un bilancio civilistico.

Prevede, in particolare, il nuovo Regolamento che la gestione del Consorzio si svolge sulla base di un "budget" annuale (articolato in termini economici, patrimoniali e finanziari) predisposto dal Direttore generale⁴ ed approvato dal Consiglio di Amministrazione (con l'autorizzazione ad eseguire le spese indicate nello stesso) entro il 31 dicembre di ciascun anno. Il bilancio di esercizio⁵ viene deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 31 maggio successivo alla chiusura dell'esercizio.

La rimodulazione del Regolamento di amministrazione e contabilità ha reso necessaria la revisione⁶ di alcune norme statutarie, ed, in particolare, di quella (articolo 14) relativa ai termini di approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, del bilancio preventivo (fissato al 31 dicembre, anziché al 31

¹ L'Università degli studi di Milano, il Politecnico, l'Università Commerciale Bocconi, l'Università Cattolica di Milano e l'Università di Pavia.

² L'Università di Milano Bicocca è stata associata al Consorzio con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2000, previo versamento di una quota iniziale di adesione dell'importo di £. 90.000.000.

³ Il 2 ottobre 2001 al Consorzio ha aderito anche l'Università degli studi dell'Insubria.

⁴ Sulla base dell'ammontare complessivo delle entrate previste. Previsione sulla cui congruità è chiamato ad esprimersi il Collegio dei revisori.

⁵ Redatto in osservanza degli articoli 2423 e seguenti del codice civile e composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

⁶ Deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella detta seduta del 17 febbraio 1999.

ottobre di ogni anno) e del bilancio di esercizio (31 maggio, anziché 30 aprile), "...in modo da garantire coerenza tra statuto e normativa fiscale...".

L'occasione di tale modifica ha indotto il Consorzio a rivedere anche altre disposizioni statutarie "...in modo da meglio rispecchiare i cambiamenti avvenuti nel settore in cui opera il Consorzio ...".

Si è così intervenuti anche sulla definizione dei stessi fini istituzionali, che sono stati adeguati all'attività in concreto svolta dal Consorzio e che, in atto, sono, quindi, i seguenti (articolo 3); "... gestire un centro che... fornisca un servizio di elaborazione automatica ...ad ogni ente consorziato ed al Ministero dell'Università...ed anche ad altri enti pubblici ed imprese...; coordinare e sviluppare ricerche...per l'utilizzo più efficace delle potenzialità delle tecnologie dell'informazione...; divulgare la cultura della tecnologia dell'informazione e della comunicazione...".

Nel biennio considerato, non risultano intervenute modifiche in ordine alla composizione degli organi del Consorzio, né riguardo alla misura dei compensi corrisposti agli stessi.

2) Personale

nel far rinvio a quanto sul punto riferito nelle precedenti relazioni, si forniscono di seguito i dati sulla consistenza numerica e sugli oneri del personale del Consorzio.

Situazione del personale in servizio

	Pianta organica	Unità in servizio al 1999	Unità in servizio al 2000
Personale Tecnico			
Dirigenti	5	5	5
Coordinatori	12	7	8
Esperti Informatici	42	32	35
Tecnico Informatico	12	7	6
Operatore Tecnico	10	7	5
Totale	81	58	59
Personale Amministrativo			
Dirigenti	1	0	0
Collaboratori Amministrativi	8	5	5
Operatori Amministrativi	3	2	2
Ausiliari	3	1	1
Totale	15	8	8
Totale organico	96	66	67

Emerge evidente dalla tabella il permanere di un consistente divario tra dotazione organica e personale in servizio.

Spesa globale del personale*(in milioni di lire)*

	1999	2000
A) Retribuzioni lorde		
- stipendi, assegni fissi	3.732,4	3.884,5
- indennità coordinamento e responsabilità	53,0	52,7
- compensi lavoro straordinario	90,7	85,8
- indennità lavoro disagiato e reperibilità	35,4	33,0
Totale A) Retribuzioni lorde	3.911,5	4.056,0
B) Altri oneri		
- missioni, trasferte	46,9	68,7
- corsi aggiornamento	17,6	50,0
- mensa	142,0	144,5
- altri (medicina preventiva, cral, ect.)	17,0	21,2
Totale B) Altri oneri	223,5	284,5
C) Oneri previdenziali		
- contributi INPS	1.106,2	1.279,4
- contributi INAIL	15,2	16,4
- fondo previdenza dirigenti	52,1	17,5
Totale C) Oneri previdenziali	1.173,5	1.313,3
Totale generale (A+B+C)	5.308,5	5.653,8

Spesa unitaria media*(in milioni di lire)*

	1999	2000
Spesa globale del personale	5.308,5	5.653,8
Unità di personale	66	67
<i>Spesa unitaria media</i>	<i>80,4</i>	<i>84,4</i>

Già dai dati ora riportati può rilevarsi la tendenza alla lievitazione del costo del personale che emerge ancor più chiaramente dal raffronto - che si opera di seguito - tra tali dati e quelli del biennio precedente a quello ora esaminato.

Raffronto tra spesa unitaria media nel quadriennio 1997 - 2000*(in milioni di lire)*

	1997	1998	1999	2000
Spesa globale del personale	5.055,9	4.872,8	5.308,5	5.653,8
Unità di personale	66	64	66	67
<i>Spesa unitaria media</i>	<i>76,6</i>	<i>76,1</i>	<i>80,4</i>	<i>84,4</i>

Può infatti notarsi come, in presenza di un non significativo aumento del numero dei dipendenti in servizio, sia la spesa globale che quella unitaria media siano aumentate al termine del quadriennio ed osservarsi, in particolare, che, nel 1999, con la stessa dotazione di personale del 1997, la spesa globale sia risultata superiore di circa 253 milioni e quella unitaria media di 4,3 punti percentuale rispetto a tale esercizio e che differenze ancor superiori emergono dal raffronto tra i dati del 1997 e quelli del 2000, esercizio, quest'ultimo, in cui la spesa globale è aumentata di 598 milioni circa rispetto al 1997, pur in presenza di un incremento di una sola unità di personale e quella unitaria media di 4 punti percentuale.

Su tale tendenza all'aumento degli oneri in questione - riconnesso, alla dinamica salariale ed ai benefici contrattuali - oltretutto, nella sostanziale invarianza della consistenza del personale in servizio, va, quindi, richiamata la attenzione del Consorzio.

Ciò in specie ove si tenga conto che l'Ente, per l'espletamento della attività istituzionale, si grava di ulteriori oneri per collaborazioni e consulenze⁷, come mostrano i dati che seguono.

Spese per consulenze e collaborazioni

<i>(in milioni di lire)</i>				
	1999	Numero	2000	Numero
<u>Consulenze</u>				
- tecniche	142,4	27	189,0	22
- tecniche civili	9,7	2	7,7	2
- amministrative, legali ect.	47,2	6	24,5	4
<i>Totale consulenze</i>	199,3	35	221,2	28
<u>Collaborazioni</u>				
- coordinate e continuative	132,8	2	143,8	2
- occasionali	189,6	30	160,0	45
- borse di studio ⁸	144,4	7	48,9	4
<i>Totale collaborazioni</i>	466,8	39	352,7	51

Sul punto è tuttavia da evidenziarsi che, ad avviso del Consorzio, l'ampliamento della dotazione di personale specialistico è condizione essenziale per il potenziamento dell'attività istituzionale, in passato rallentata proprio dall'insufficienza del numero dei dipendenti.

⁷ Le consulenze "tecniche civili" concernono quelle acquisite per progettazioni, perizie ect relative a fabbricati.

⁸ Si tratta di borse di studio concesse a laureati non dipendenti dal CILEA, i quali, pur lavorando nella struttura, non producono servizi da fatturare (quali la preparazione di lezioni e di relazioni per conferenze aperte a tutti); sono state inserite tra le collaborazioni, comportando le stesse, comunque, pagamenti a persone.

3) *L'attività istituzionale*

Sulla base dei dati forniti dall'Ente, può riferirsi che nel biennio considerato le attività del Consorzio hanno riguardato, oltre che la ordinaria gestione degli impianti, delle macchine e del software e l'assistenza agli utenti, le seguenti più rilevanti aree.

A) Calcolo ad alte prestazioni

Il servizio di calcolo ad alte prestazioni per l'utenza tecnico-scientifica si è concentrato sul sistema parallelo Hewlett Packard Hyperplex V2500-N4000 a 36 processori installato nel corso dell'estate 1999.

Su di esso hanno operato principalmente gruppi di ricerca del Politecnico di Milano, delle Università di Milano, Milano-Bicocca e Pavia (per oltre 48.000 e 60.000 ore CPU erogate, rispettivamente, nel 1999 e nel 2000), nelle aree della fluidodinamica delle macchine, dell'aerodinamica, dell'ingegneria idraulica, della scienza - fisica e chimica - dei materiali, dell'ingegneria strutturale, ecc., ed altri utenti universitari e privati.

L'attività di ricerca sviluppata direttamente dal CILEA ha riguardato, principalmente, le metodologie di calcolo parallelo e di ottimizzazione, con particolare riferimento al linguaggio fortran 90 e "high performance" ed ai metodi di parallelizzazione PVM e MPI.

Nel dicembre 2000, è stato acquistato un nuovo calcolatore vettoriale NEC SX5, di maggiore potenza.

Il CILEA ha anche contribuito a promuovere l'attività scientifica universitaria con il cofinanziamento di progetti ritenuti interessanti dal punto di vista delle tecnologie computazionali dal Consiglio Scientifico del Centro di Modellistica Computazionale del Consorzio.

B) Biblioteca digitale

Sono stati ridefiniti i servizi a supporto delle biblioteche delle università ed i servizi di biblioteca digitale e data base online per l'utenza scientifica sono stati concentrati nel progetto CDL "CILEA Digital Library".

Il progetto CDL ha realizzato, con il 2000, un primo consistente servizio di editoria elettronica.

Nell'ottobre 2000 è stato attuato il servizio Web-of-Science, per la consultazione degli indici di citazioni prodotti dall'Institute for Scientific Information (IST).

Nel 2000 il CILEA ha installato un sistema "server" multiprocessore di elevate prestazioni dotato di oltre 1 TB di area disco, appositamente dedicato, finalizzato a garantire qualità e affidabilità di servizio, 24 ore su 24.

Nel biennio è continuato l'affidamento da parte della Regione Lombardia del servizio SBBL "Sistema Bibliotecario Biomedico Lombardo" riservato alle biblioteche del settore medico e biologico.

C) Polo S.B.N. universitario lombardo⁹

E' continuata la gestione del Polo S.B.N. universitario lombardo (Politecnico di Milano; Università di Milano, Milano-Bicocca, Pavia e Brescia; -, Biblioteca Universitaria di Pavia, Biblioteca Nazionale Braidense).

Nel 2000 è stato avviato un processo di valutazione delle soluzioni software per rinnovare i servizi di automazione bibliotecaria legati a SBN, con la collaborazione anche di varie Università italiane interessate alle attività di sperimentazione in corso al CILEA.

D) Applicazioni on-line

E' proseguito lo sviluppo delle applicazioni, che ora vengono realizzate per una fruizione on-line - in rete Internet, nei settori della ricerca scientifica, della didattica, della gestione, in particolare del sistema universitario.

Nel settore della gestione del sistema universitario, il servizio "VULCANO" ha messo in rete oltre 21.000 curricula di giovani laureati, delle università di Pavia, Milano, Brescia e Bergamo, per promuoverne l'ingresso nel mondo del lavoro.

E) Formazione specialistica di base

Nel 1999 e nel 2000 sono stati tenuti, rispettivamente, 70 e 60 edizioni di corsi e seminari, (per circa 100 e 160 giornate di lezione, con la partecipazione di circa 1250 e 800 discenti).

⁹ Il Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN) è un progetto disciplinato da una convenzione tra MURST, Regioni, ed altri Enti, di cui il CILEA gestisce uno dei poli di automazione.